

Senza green pass, danneggia il locale: il Questore dispone daspo per un avolese

Per la prima volta è stato adottato dal Questore di Siracusa il cosiddetto "Daspo Willy", un provvedimento inserito nel pacchetto sicurezza del 2017 che deve il suo nome al ragazzo ucciso a Colleferro (Roma). Destinatario del Daspo è un giovane di Avola che per due anni non potrà accedere all'interno di alcuni esercizi pubblici ubicati nell'area della movida del Borgo Marinaro. Per lui divieto anche di sostare nelle immediate vicinanze.

Lo scorso 30 ottobre si era reso protagonista di atti di violenza, aggressione e danneggiamento all'interno di un locale perchè – pur essendo privo di green pass – voleva comunque accedervi. Al diniego del titolare, prima ha forzato l'ingresso e poi ha danneggiato con un bastone il frigorifero ed il bancone del locale stesso, causando ingenti danni.

Le indagini condotte dal personale del Commissariato di Avola hanno consentito di accertare le responsabilità del ragazzo. La sua condotta, dopo il deferimento all'Autorità Giudiziaria, è stata analizzata per l'applicazione di una misura di prevenzione maggiore, vista la pericolosità manifestata nella circostanza.

Il ricorso alla norma denominata Daspo Willy è stato possibile grazie all'entrata in vigore del D.L. 130/2020, che ne ha esteso l'applicazione anche alle persone denunciate per reati commessi in occasione di gravi disordini avvenuti in pubblici esercizi o in locali di pubblico trattenimento. La stessa norma ha inasprito la sanzione – già prevista per l'inosservanza del divieto- con la pena della reclusione da sei mesi a due anni e della multa da 8.000 a 20.000 euro.

Il provvedimento del Questore è apparsa necessaria per scongiurare che fatti di violenza possano ripetersi

soprattutto in zone frequentate dai giovani.